



COLPI D'ARMA DA FUOCO DURANTE UN RAVE AD AARAU

Sparatoria in Svizzera, muore la ventiduenne di Atri Maria Spinelli

Cinque i feriti, la giovane abruzzese è l'unica vittima del tragico episodio

Vendemmia 2026, il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo frena ancora sulle stime

Tommaso Cotellessa

Una vendemmia ancora tutta da scrivere. È il quadro tracciato dal Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo alla vigilia dell'entrata nel vivo della raccolta 2026, dopo un'annata caratterizzata da condizioni meteorologiche altalenanti, temperature elevate, lunghi periodi di siccità ed eventi estremi localizzati. Un insieme di fattori che rende ancora difficile formulare previsioni attendibili sulla quantità di uva che arriverà nelle cantine abruzzesi. Da qui l'invito del Consorzio alla prudenza nella diffusione di numeri e percentuali. Una linea condivisa anche a livello nazionale: Assoenologi, Ismea e Unione Italiana Vini hanno infatti scelto, almeno per il momento, di non fornire una previsione vendemmiale complessiva, proprio a causa dell'incertezza legata all'andamento meteorologico. «Oggi è prematuro dare numeri sulla vendemmia 2026 - sottolinea il presidente del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo, Alessandro Nicodemi -. Abbiamo davanti settimane decisive e il clima potrà incidere ancora significativamente sia sulle quantità sia sul profilo qualitativo delle uve. Per questo preferiamo osservare, monitorare e attendere prima di formulare una stima complessiva». Le prime operazioni hanno interessato le varietà più precoci, in particolare le uve bianche destinate alla Doc Abruzzo. Le alte temperature hanno determinato un generale anticipo rispetto alle tradizionali date di raccolta. Per avere un quadro più definito bisognerà però attendere l'evoluzione meteorologica delle prossime settimane e soprattutto l'avvio della raccolta del Montepulciano d'Abruzzo, che entrerà nel vivo a settembre. Sul fronte fitosanitario, intanto, le indicazioni provenienti dai monitoraggi del Consorzio sono complessivamente positive. Il grande caldo, pur provocando stress idrico e incidendo sulle condizioni di maturazione delle uve, ha infatti limitato in diversi casi lo sviluppo delle principali fitopatie, facilitando il lavoro di difesa dei produttori. Non sono tuttavia mancate le criticità. Dal gelo tardivo della primavera alle grandinate localizzate, fino soprattutto al lungo periodo caratterizzato da caldo e scarsità di precipitazioni, gli eventi meteorologici hanno lasciato il segno sui vigneti. Ed è proprio la gestione dell'acqua a emergere come uno dei temi centrali per il futuro...

segue a pagina 18

Si chiamava Maria Spinelli la ragazza italiana di 22 anni rimasta uccisa nella sparatoria avvenuta nella notte tra sabato e domenica ad Aarau, in Svizzera, durante un rave party. La giovane vittima era originaria di Atri, in Abruzzo. Il bilancio del drammatico episodio è di una vittima e cinque feriti, alcuni dei quali verserebbero in gravi condizioni. Tra i feriti risultano anche due cittadini

italiani. La sparatoria è avvenuta intorno alle 2.30, poco dopo l'interruzione della musica. I colpi esplosi hanno inizialmente tratto in inganno diversi partecipanti, che avrebbero pensato si trattasse di fuochi d'artificio. In pochi istanti, però, la situazione è precipitata, scatenando il panico tra le persone presenti. A esprimere il proprio cordoglio per...

Tommaso Cotellessa segue a pagina 2

A Palazzo Benedetti dell'Aquila chiude la mostra antologica dedicata a Lea Contestabile



Esposto il catalogo per ricordare i 50 anni della sua ricerca artistica (Biordi, pag.21)

In Abruzzo 4 casi di West Nile virus: a Chieti la disinfestazione straordinaria

Una disinfestazione straordinaria e mirata a San Martino e nelle aree limitrofe dalle 23:30 di ieri fino alle 5 di oggi lunedì 31 agosto; sono queste le disposizioni del Comune di Chieti dopo la scoperta di un nuovo soggetto positivo al West Nile virus e notificato, nella giornata di ieri, dalla Asl2. Si tratta di un cittadino residente proprio nella zona di San Martino, che si unisce ai 3 casi già accertati nei giorni precedenti. Nella stessa zona, inoltre, sono risultati positivi al virus due equini ospitati in un allevamento. Come sottolineato

dall'Amministrazione teatina, che invita i cittadini a collaborare al fine di ridurre la presenza di zanzare e prevenire i focolai, riducendo il rischio, la strategia si basa su due fasi fondamentali. L'intervento ha interessato, nello specifico, la zona di San Martino fino al confine con il territorio di San Giovanni Teatino. Le strade interessate sono: viale dell'Unità d'Italia, dall'incrocio con via Gorizia fino al confine; via Montegrappa; via Piave; via Montello; via Smirne; strada degli Oliveti; via Salvo d'Acquisto; via Curtatone...

Mariachiara Di Fiore segue a pagina 9

CRONACA

Emergenza incendi a Castellalto e Teramo, a fuoco la vegetazione

Mariachiara Di Fiore

Nella notte tra sabato e domenica i Vigili del Fuoco del Comando di Teramo sono stati impegnati in due distinti interventi per incendi di vegetazione nei territori di Castellalto e Teramo. Il primo si è sviluppato lungo la SP 19, nel territorio comunale di Castellalto, dove le fiamme hanno interessato circa quattro ettari di sterpaglia presente a bordo strada. Per le operazioni di spegnimento sono intervenute le squadre dei Vigili del Fuoco con un'autopompa, un'autobotte e un mezzo fuoristrada dotato di modulo antincendio, supportate da una squadra AIB di Protezione Civile dell'Associazione Gran Sasso d'Italia - sezione di Mosciano Sant'Angelo. La presenza di diversi punti di innesco ha richiesto una particolare attenzione nelle operazioni di spegnimento e bonifica dell'area. In considerazione delle modalità con cui si è sviluppato l'incendio, non si esclude l'origine dolosa. Il secondo intervento ha interessato la località Ioanella, nel territorio comunale di Teramo, dove le fiamme hanno coinvolto circa un ettaro di sterpaglia e sottobosco...

segue a pagina 6

POLITICA

Nuova Pescara, Sola e Alessandrini (M5S): «Basta rinvii»

Mariachiara Di Fiore

«Dodici anni dopo il referendum siamo arrivati al paradosso: la relazione che avrebbe dovuto certificare il completamento del processo di fusione certifica invece che quel processo non è stato completato», è questo il duro affronto del Capogruppo del M5s di Pescara Paolo Sola insieme alla consigliera regionale del M5s Erika Alessandrini, dopo la pubblicazione della relazione conclusiva predisposta dall'Ufficio di Fusione, che sarà sottoposta questo pomeriggio al voto dell'Assemblea costitutiva. «La risposta non può essere l'ennesimo rinvio - affermano -. Il 1° gennaio si rispetti la scadenza prevista e sia un commissario a portare a termine quello che la politica non è stata capace di fare». La legge prevedeva che entro il 1° settembre 2026 venisse trasmessa una relazione che confermasse...

segue a pagina 13